



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONE DEI VIALI MALTA E DELL'ARCADIA SITE NELL'AMBITO DEL COMUNE DI PISTOIA

CODICE REGIONALE: **9047091**
CODICE MINISTERIALE: **90128**
GAZZETTA UFFICIALE: **N. 166 DEL 5 LUGLIO 1957**

PROVINCIA: **PISTOIA**
COMUNE: **PISTOIA**

OTTOBRE 2012



Motivazione

[...] le zone predette costituiscono dei belvedere dai quali si può godere la visuale della città con il Duomo e il suo campanile, il palazzo comunale, la Chiesa di San Pietro con gruppo di antiche piante adiacenti, le torri cittadine e gran parte degli antichi edifici racchiusi entro la prima cerchia delle mura.

Identificazione dell'area vincolata

Le zone, site nel territorio del comune di Pistoia, confinanti,

il viale Malta, con viale Malta, via degli Armeni, proprietà degli Ospedali riuniti fino a via del Frantoio, via del Piloto, via del Funaro, viale Malta nel tratto compreso fra via del Funaro e via degli Armeni;

e il viale dell'Arcadia con via degli Argonauti fino all'incrocio di via Porta a San Marco, via Porta a San Marco fino all'incrocio con via de' Baroni; poi questa fino all'incrocio con via del Battaccio, poi la strada di nuova costruzione e senza nome fino al viale Arcadia, tratto di viale Arcadia fino alla nuova via e via degli Argonauti.

Segmentazione del perimetro ZONA DI VIALE MALTA*

A	VIA DEGLI ARMENI
B	PROPRIETÀ DEGLI OSPEDALI RIUNITI FINO A VIA DEL FRANTOIO (VIA DEL SOCCORSO)
C	VIA DEL SOCCORSO
D	VIA DEL PILOTO
E	VIA DEL FUNARO
F	VIALE MALTA NEL TRATTO COMPRESO FRA VIA DEL FUNARO E VIA DEGLI ARMENI

Segmentazione del perimetro ZONA DI VIALE ARCADIA

G	VIA DEGLI ARGONAUTI FINO ALL'INCROCIO DI VIA PORTA A SAN MARCO
H	VIA PORTA A SAN MARCO FINO ALL'INCROCIO CON VIA DÈ BARONI
I	POI QUESTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEL BATTACCIO
L	POI LA STRADA DI NUOVA COSTRUZIONE E SENZA NOME FINO AL VIALE ARCADIA
M	TRATTO DI VIALE ARCADIA FINO ALLA NUOVA VIA E VIA DEGLI ARGONAUTI

Note

Tratti A, D e E: l'identificazione dei toponimi "viale Malta", "via degli Armeni", "via del Piloto", "via del Funaro", non presenti in CTR, è stata ricavata dalla cartografia catastale.

Tratto B: l'identificazione della "via del Frantoio", non presente in CTR, è stata ricavata dalla cartografia catastale dove risulta essere "via del Soccorso", che è stata seguita fino a incontrare via del Piloto.

Tratti G, H e I: l'identificazione dei toponimi "viale dell'Arcadia", "via degli Argonauti", "via Porta a San Marco", "via dè Baroni", "via del Battaccio", non presenti in CTR, è stata ricavata dalla cartografia catastale.

* Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



Testo del provvedimento

DECRETO MINISTERIALE 12 GIUGNO 1957

Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle zone dei viali Malta e dell'Arcadia, site nell'ambito del comune di Pistoia.

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Pistoia per la protezione delle bellezze naturali nella adunanza del 10 dicembre 1954 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, le zone dei viali Malta e dell'Arcadia, site nell'ambito del comune di Pistoia;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Pistoia; vista l'opposizione presentata dai signori Pastacaldi Margherita, Attilio, Amelia, Delia, Gisella e Maria Flora contro la suddetta proposta di vincolo;

considerato che l'opposizione predetta è infondata nella legittimità in quanto la commissione provinciale era regolarmente costituita, e nel merito in quanto il vincolo non comporta divieto assoluto di costruibilità;

riconosciuto che le zone predette costituiscono dei belvedere dai quali si può godere la visuale della città con il Duomo e il suo campanile, il palazzo comunale, la Chiesa di San Pietro con gruppo di antiche piante adiacenti, le torri cittadine e gran parte degli antichi edifici racchiusi entro la prima cerchia delle mura;

decreta:

le zone, site nel territorio del comune di Pistoia, confinanti, il viale Malta, con viale Malta, via degli Armeni, proprietà degli Ospedali Riuniti fino a via del Frantoio, via del Piloto, via del Funaro, viale Malta nel tratto compreso fra via del Funaro e via degli Armeni; e il viale dell'Arcadia con via degli Argonauti fino all'incrocio di via Porta a San Marco, via Porta a San Marco fino all'incrocio con via de' Baroni; poi questa fino all'incrocio con via del Battaccio, poi la strada di nuova costruzione e senza nome fino al viale Arcadia, tratto di viale Arcadia fino alla nuova via e via degli Argonauti, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pistoia.



La soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Pistoia provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 12 giugno 1957

Il Ministro: Jervolino



Testo dell'estratto del verbale della Commissione provinciale pubblicato su G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Estratto verbale

Il giorno 20 dicembre 1954 alle ore 10, nei locali dell'Amministrazione provinciale di Pistoia è stata tenuta una riunione della Commissione provinciale per la tutela delle Bellezze naturali per proseguire nella discussione del seguente ordine del giorno:

1) *Omissis*;

2) Proposta di vincolo di una fascia di terreno adiacente ai viali Malta ed Arcadia;

(*Omissis...*).

pone quindi ai voti la proposta: su questa chiede ed ottiene la parola l'ing. Urcioli che domanda quale sia stato il risultato del sopralluogo eseguito dalla Commissione a cui egli non presenziò.

L'ing. Ciampi e l'assessore Bresci rispondono che il sopralluogo pur avendo, dimostrata la necessità del vincolo non ha portato variazioni nel parere delle parti, per quanto riguarda l'estensione di esso e la necessità e opportunità che esso sia eseguito e preceduto dalla compilazione del piano paesistico relativo a tali zone.

Il geometra Bresci ripete che il vincolo renderà impossibile la utilizzazione dei terreni, dato l'onere troppo grave che su essi verrà a gravare in relazione ai rapporti di edificabilità, e queste inoltre sarà un aggravio all'Amministrazione comunale che non potrà più addossare ai privati la costruzione delle strade e degli altri servizi nel nuovo quartiere. Il soprintendente prof. Barbacci chiede allora all'assessore quali siano le costruzioni previste dal piano regolatore nei terreni di cui si discute, e avendone risposta, fa osservare che tali sistemazioni sono allo stato attuale delle ipotesi perchè è allo studio un nuovo piano per la città di Pistoia, il che rende facile in sede di studio tener conto delle eventuali prescrizioni che il vincolo ponesse sui terreni oggetto della discussione. In ogni caso, il vincolo sarà non una proibizione di costruire ma una regolamentazione della maniera di utilizzazione della superficie edificabile. Alla ripetuta richiesta dell'assessore Bresci che venga studiato un piano di utilizzazione dei terreni prima della imposizione del vincolo, l'ing. Ciampi risponde leggendo quanto disposto dalla legge che prevede il contrario.

(*Omissis*).

L'ing. Ciampi riassume a questo punto le proposte di vincolo e le pone ai voti; la prima e cioè quella più estensiva studiata dalla Soprintendenza non viene approvata, e allora viene in votazione per alzata di mano la soluzione caldeggiata dall'ing. Ciampi e cioè: vincolo dei terreni posti lateralmente al viale dell'Arcadia e compresi fra via del Bottaccio a via degli Argonauti, per il viale Malta i terreni compresi fra via degli Armeni e via del Funaro.

(*Omissis*).